

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0001510 del 06/10/2026

*Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007*

STRUTTURA PROPONENTE: UOC POLITICHE DEL PERSONALE E RISORSE UMANE
OGGETTO: INDIZIONE AVVISO INTERNO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA U.O.S.D. PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI. APPROVAZIONE BANDO. L'estensore: Deborah Bagnod Il Responsabile del Procedimento: Deborah Bagnod
Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Angelo Scozzafava Parere DA: Favorevole
Parere del Direttore Sanitario: Dr. Antonio Bray Parere DS: Favorevole
Il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale. Il Dirigente Responsabile della Struttura Proponente Filippo Coiro
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 0001515 Hash (SHA256): 717ce6cbc23c3df4bcf13d8c76bd0be89d4970263a6b0a9d410189644ebb317c Firme digitali apposte sulla proposta: Deborah Bagnod, Filippo Coiro Il Responsabile del Procedimento: Deborah Bagnod Il Dirigente: Filippo Coiro Il Direttore del Dipartimento: Filippo Coiro

Il Direttore Generale (*)

Dott.ssa Laura Figorilli

F.to Dir. Amministrativo delega del Dir. Generale Det n. 1 del 2/4/25

Deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 16 giugno 1994 n. 18 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- VISTO** l’Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 1019 del 30.12.2025, approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 7 del 22.01.2026 e pubblicato sul BURL n. 8 – Supplemento n. 1 del 27.01.2026;
- VISTA** la deliberazione n. 138 del 03.02.2026 avente ad oggetto: *“Recepimento della Delibera n. 7 del 22.01.2026 della Regione Lazio di approvazione della modifica dell’Atto di Autonomia Aziendale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 31.03.2025 avente ad oggetto: *“Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”*;
- VISTA** la Deliberazione n. 1 del 01.04.2025 avente ad oggetto: *“Insediamento della Dott.ssa Laura Figorilli in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”*;
- VISTE** le Determinazioni n. 2 dell’11.03.2024 e n. 6 del 06.05.2024 con le quali sono stati nominati rispettivamente il Dott. Angelo Scozzafava quale Direttore Amministrativo e il Dott. Antonio Bray quale Direttore Sanitario;
- RICHIAMATO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il C.C.N.L. dell’Area Sanità triennio 2019-2021 e, in particolare, il Titolo III, Capo II, rubricato sotto la voce *“Il sistema degli incarichi dirigenziali”*;
- il Regolamento di conferimento, revoca e graduazione degli incarichi dirigenziali dell’Area Sanità, adottato con deliberazione n. 666 del 07.10.2025;
- CONSIDERATA** la necessità di avviare la procedura finalizzata al conferimento dell’incarico di Dirigente Responsabile della *“U.O.S.D. Professioni Tecniche della Prevenzione”* struttura afferente al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali;
- RITENUTO** pertanto, necessario procedere, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento aziendale, all’indizione di apposito avviso interno finalizzato al conferimento del relativo incarico di Responsabile;
- di approvare il relativo bando di avviso interno, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Deliberazione

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, L. 241/90, come modificato dalla Legge n. 15/2005;

VISTO

il parere del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale riportati in frontespizio;

DELIBERA

per i motivi meglio espressi in narrativa che si intendono integralmente confermati:

- di indire, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento aziendale, apposito avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della *"U.O.S.D. Professioni Tecniche della Prevenzione"* struttura afferente al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali;
- per l'effetto, di approvare il relativo bando di avviso interno, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il presente atto, composto di pag. 3 e da 1 allegati, sarà pubblicato all'Albo on line dell'Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L.R. 31/10/1996 n. 45.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli



AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE

A seguito dell'approvazione della delibera n. 138 del 03.02.2026 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale ed in virtù della deliberazione n. 666 del 07.10.2025 di adozione del *“Regolamento Aziendale per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità”*, con deliberazione n. _____ è indetto avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della **“U.O.S.D Professioni Tecniche della Prevenzione”**, struttura semplice dipartimentale afferente al **Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali**.

L'incarico è conferito per la durata di anni 5 o comunque per una durata inferiore se coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del Dirigente.

FINALITA' DELLA UOSD

- Garantire autonomia tecnico professionale nell'organizzazione del personale dell'area della prevenzione e, in sinergia con le altre strutture aziendali;
- Assicurare la programmazione, la valutazione e il miglioramento continuo dei processi di governo ai fini di una adeguata account-ability sanitaria all'utenza;
- Assicurare la partecipazione attiva del personale dei profili gestiti;
- Rafforzare i livelli di autonomia professionale, di responsabilizzazione e la capacità di integrazione del personale con altre figure professionali del settore;
- Fornire orientamento e prospettiva strategico alle attività professionali del personale del profilo mediante l'uso della leva formativa, l'implementazione della cultura del lavoro per obiettivi, la focalizzazione sui risultati;
- Migliorare le competenze tecnico-scientifiche e i livelli di qualità delle prestazioni dei professionisti;
- Sviluppare ed orientare l'azione di “ricerca e sviluppo” di modelli organizzativi e professionali innovativi;
- Valorizzare la dimensione professionale del personale afferente e le competenze gestionali, attraverso l'adeguato ricorso agli strumenti contrattuali di valutazione professionale e di incentivazione.

PROFILO DELL'INCARICO

Le competenze specifiche richieste sono:

✓ Competenze Manageriali e Gestionali (Soft & Hard Skills)

- Programmazione e Controllo delle Risorse: Capacità di definire il piano del fabbisogno del personale in funzione del budget aziendale e delle strutture di competenza; gestire la spesa logistica e allocare funzionalmente le risorse umane alle strutture afferenti in modo efficiente ed efficace, mediante accurata valutazione delle Hard e Soft Skills del personale Tecnico della Prevenzione; partecipa attivamente alla negoziazione del budget aziendale.
- Leadership e Gestione delle Risorse Umane: Capacità di elaborare, condividere, attribuire, monitorare e valutare i propri collaboratori in funzione degli obiettivi di performance a loro assegnati; capacità di gestione dei conflitti e valutazione dei carichi di lavoro legati ai piani di vigilanza regionali e nazionali.
- Project Management: Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi sempre più innovativi in ottica ONE HEALTH per una sempre maggiore efficacia ed efficienza ed economicità delle azioni e delle prestazioni tecnico sanitarie erogate dal Dipartimento delle Professioni Sanitarie in stretta sinergia con il Dipartimento di Prevenzione.
- Etica e Compliance: Capacità di garantire il rispetto delle norme etiche e deontologiche, della normativa anticorruzione, della trasparenza e della tutela della privacy (GDPR).
- Sviluppo del Capitale Umano: Capacità di valorizzare le competenze professionali, gestionali dei piani di formazione continua (ECM) e promozione della crescita professionale del personale gerarchicamente afferente e funzionalmente dipendente delle strutture di afferenza.
- Clima Organizzativo: Capacità di gestione dei conflitti, promozione del benessere organizzativo e attitudine alla leadership multidisciplinare per favorire l'integrazione tra area tecnica, medica e territoriale.

✓ - Competenze Tecnico-Specialistiche ed Ispettive

- Valutazione e Gestione del Rischio: Conoscenza approfondita dei fattori di rischio chimico, fisico, biologico ed ergonomico negli ambienti di vita e di lavoro (D.Lgs. 81/08).
- Metodologia della Vigilanza: Padronanza delle tecniche ispettive, di campionamento alimenti, di indagine epidemiologica, di sicurezza dei luoghi di lavoro e in materia di infortuni e malattie professionali.
- Funzioni di Polizia Giudiziaria: Competenze giuridiche connesse alla qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG) per la contestazione e notifica delle irregolarità rilevate durante le attività ispettive di verifica e controllo.
- Sicurezza del Personale: Responsabilità nella gestione della sicurezza sul lavoro per gli operatori afferenti alla struttura.

✓ - Competenze Giuridico-Amministrative e Normative

- Diritto Penale e Procedura Penale, Diritto Amministrativo, Sanitario e del Lavoro: Capacità applicative delle norme penali, amministrative e della legislazione nazionale ed europea di tipo verticale ed orizzontale e delle disposizioni normative regionali e comunali.
- Attività Istruttoria e Autorizzativa: Capacità gestionale dei procedimenti amministrativi in materia della L. 241/90 ss.mm.ii.

✓ - Competenze di Formazione e Ricerca

- Progettazione Formativa: Capacità di sviluppo di programmi/corsi di formazione/informazione all'utenza, finalizzati alla promozione di corretti stili di vita e di lavoro

- Ricerca e Sviluppo: Capacità di condurre e applicare studi basati su evidenze scientifiche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, della medicina del lavoro, dell'igiene degli alimenti e di igiene ambientale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso interno tutti i dirigenti dell'Asl Roma 3 presenti in servizio, appartenenti al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali di cui è articolazione la UOSD da affidare, in possesso dei seguenti sottoelencati requisiti:

- a. Inquadramento nel profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Prevenzione;
- b. Possesso dell'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, alla data di pubblicazione del bando, nel profilo richiesto;
- c. Aver superato positivamente la valutazione del relativo Collegio Tecnico nel profilo di appartenenza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I Dirigenti interessati a voler presentare domanda di partecipazione, dovranno provvedere a redigerne apposita domanda in carta semplice secondo il modello allegato (allegato 1), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum* formativo e professionale, aggiornato, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato;
- documenti e titoli atti a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda in argomento, datata e sottoscritta dall'interessato e la documentazione ad essa allegata, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.aslroma3.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: “Avviso interno incarico di Responsabile U.O.S.D. Professioni Tecniche della Prevenzione”, perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10° giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul sito internet aziendale – sezione concorsi e avvisi.

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico, il Direttore Sanitario effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto dei seguenti criteri di scelta, secondo i seguenti criteri generali:

- Valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- Area, disciplina o profilo di appartenenza;
- Natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- Attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare, anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- Risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- Valutazioni del curriculum e dell'iter formativo professionale;

- Capacità professionali ed altre competenze rilevabili dalla documentazione fornita, con particolare riferimento alla capacità gestionale, con particolare riguardo al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi ad altre strutture e servizi;
- Criterio della rotazione ove applicabile.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Direttore Sanitario inoltrerà le schede di valutazione compilate e la relativa proposta motivata di incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri e degli elementi sopraindicati.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 5 – della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, integrativo del contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

I candidati che hanno valutazioni in *itinere* da parte del Collegio Tecnico potranno comunque presentare regolare domanda. Nel caso in cui venissero proposti per il conferimento dell'incarico, agli stessi sarà conferito con riserva da sciogliersi all'esito della valutazione da parte del Collegio Tecnico.

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area "Amministrazione Trasparente - sezione "Concorsi e Avvisi".

Le eventuali comunicazioni agli interessati inerenti la presente procedura saranno recapitate per posta elettronica aziendale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

**Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli**

*Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Bray*

*Il Direttore
U.O.C. Politiche del Personale e Risorse Umane
Dott. Filippo Coiro*

Schema esemplificativo della domanda

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

l sottoscritt_____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile della “*U.O.S.D Professioni Tecniche della Prevenzione*” afferente al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a _____ il _____;
2. di essere residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____ tel. _____;
3. di prestare servizio presso la ASL Roma 3 – Struttura: _____;
4. di avere un'anzianità di servizio di almeno 5 anni;
5. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
6. di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
7. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza:
_____.

Allega i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti

Data, _____

FIRMA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
- degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 13 del d.p.r. n. 62/2013;

Io sottoscritt _____ nat _____
il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- ☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- ☐ il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): (_____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- ☐ hanno
- ☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:
_____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001).

Data _____

Il/La Dichiarante _____

L'originale della presente dichiarazione è detenuta dall'Ufficio Incarichi e Sistemi Premianti.

NOTA 1 - Cause di inconferibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): *“A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....*

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale”.

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 319 quater c.p. Induzione a dare o promettere utilità

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità Europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico”.*

Art. 9, comma 2: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici*

e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

Art. 12, comma 1: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

Art. 12, comma 2: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

Art. 12, comma 3: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

Art. 12, comma 4: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".*